

LEGGE 488/92

FINALITA':

Promozione dello sviluppo industriale nelle aree depresse del Paese attraverso la concessione di un contributo in conto capitale a fronte di investimenti da realizzare.

AREE AGEVOLABILI:

Aree Obiettivo 1: Calabria, Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia;

Aree in regime transitorio: Abruzzo e Molise;

Aree Obiettivo 2: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio (D.M. 13 novembre 2000, pubblicato nel S.O. n. 200 alla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2000 e D.M. 7 agosto 2001 pubblicato nel S.O. n. 235 alla G.U. n. 224 del 26 settembre 2001).

SOGGETTI BENEFICIARI:

Imprese estrattive e manifatturiere (sezioni C e D classificazione Istat '91);

Imprese turistico alberghiere;

Imprese di produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore e acqua calda (sezione E – classi 40.10 e 40.30 classificazione Istat '91);

Imprese di costruzioni (sezione F classificazione Istat '91);

Imprese che esercitano attività di servizi reali (D.M. 8 maggio 2000, All. 2).

Per le imprese di servizi, le spese ammissibili sono le stesse previste per tutti gli altri settori.

TIPOLOGIE AMMISSIBILI:

Nuovo Impianto;

Ampliamento;

Ammodernamento;

Ristrutturazione;

Riconversione;

Riattivazione;

Delocalizzazione.

Per ognuna delle suddette tipologie l'incremento occupazionale è rilevante ai fini del calcolo dell'indicatore.

SPESE AMMISSIBILI:

Progettazione e studi;

Suolo aziendale;

Opere murarie ed assimilate;

Infrastrutture specifiche aziendali;

Macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;

Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive gestionali dell'impresa solo per piccole e medie imprese);

Brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. (solo per piccole e medie imprese).

SPESE NON AMMISSIBILI:

spese relativi a mezzi di trasporto targati di merci e/o persone

spese notarili; spese relative ad imposte e tasse; spese relative a scorte, macchinari, impianti ed attrezzature usate; spese di pura sostituzione;

spese di importo complessivo imponibile dei beni agevolabili inferiore ad 1 milione di lire;

pagamenti per contanti;

spese non capitalizzate

acquisto di immobili che hanno già beneficiato di agevolazioni nei 10 anni precedenti alla presentazione della domanda (con eccezione delle agevolazioni fiscali e dei recuperi per revoca delle amministrazioni concedenti); spese relative a beni acquistati in leasing di proprietà dell'impresa richiedente, ad eccezione del suolo aziendale acquistato nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Le spese di acquisto di immobili, brevetti e software di proprietà, a partire dai predetti 12 mesi, di uno o di più soci dell'impresa richiedente o dei relativi coniugi ovvero di parenti ed affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci.

TEMPISTICA:

Esito istruttorio della Banca Concessionaria: 3 mesi dal termine di chiusura del bando;

Formazione delle graduatorie/Decreto di concessione provvisoria: entro 30 giorni dall'invio al Ministero delle istruttorie da parte delle Banche Concessionarie;

Disponibilità del contributo: un mese dopo la pubblicazione delle graduatorie.

INDICATORI:

Le graduatorie sono formate sulla base dei seguenti cinque indicatori:

- 1) rapporto tra capitale proprio (minimo 25% dell'importo agevolabile) e l'investimento complessivo ammissibile;
- 1) rapporto tra numero di occupati attivati dall'iniziativa e l'investimento complessivo ammissibile;
- 1) rapporto tra la percentuale massima dell'agevolazione concedibile, per dimensione di impresa ed ubicazione dell'unità produttiva, e la percentuale di agevolazione richiesta;
- 1) punteggio complessivo conseguito dall'iniziativa, sulla base delle specifiche priorità regionali;
- 1) punteggio complessivo conseguito dall'iniziativa sulla base delle prestazioni ambientali.

EROGAZIONE:

L'importo dell'agevolazione richiesta è reso disponibile in due o tre quote annuali di pari ammontare:

- 1) erogazione in due quote: qualora l'ultimazione del programma sia pervenuta entro 24 mesi successivi alla data del decreto di concessione provvisorio emanato dal MICA;
- 2) erogazione in tre quote: qualora l'ultimazione del programma sia pervenuta entro 48 mesi successivi alla data del decreto di concessione provvisorio emanato dal MICA.

Programmi soggetti alla notifica alla Commissione Europea:

Per tali programmi la disponibilità in 2 quote è esclusa, quindi l'erogazione è resa disponibile in 3 quote e la data di ultimazione del programma deve essere prevista entro 48 mesi successivi al provvedimento del MICA relativo agli esiti della notifica. La prima quota è resa disponibile entro 1 mese dal provvedimento del MICA relativo agli esiti della suddetta notifica.

INFORMAZIONI:

I moduli di domanda e il software per la compilazione della scheda tecnica possono essere richiesti alla nostra Banca.

Le domande di agevolazioni, complete di tutta la documentazione richiesta dalla normativa, possono essere consegnate alla nostra Banca:

Ufficio Studi Analisi

Corso Cavour n.19 - 70121 Bari

Tel. 080.5274749

Fax 080.5274544

email: a.tagarelli@popolarebari.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.minindustria.it.